

N. Prot. : 0005045
Data Prot. : 25-06-2021 11:27:00
Tipo Reg. : Entrata
Cod. Amm. : c_cl
Cod. AOO : c_cl_aoo



Committente



INFORMATIVA SUI RISCHI INTERFERENTI

(art. 26, D.Lgs. 81/08)

Rev.0 del 22/06/2021

**SERVIZIO DI LAVAGGIO E NOLO DELLA BIANCHERIA PIANA
DA LETTO E DA BAGNO DEL SERVIZIO RESIDENZIALE DEL
CEFPAS.**

Firma del Datore di Lavoro Committente (Ing. Roberto Sanfilippo)

Data 22/06/2021 Firma

Firma del RSPP del CEFPAS (Ing. Giuseppe Rivituso)

Data 22/06/2021 Firma

Firma del Datore di Lavoro dell'Impresa Appaltatrice

Data _____ Firma D

SOMMARIO

SOMMARIO.....	2
PREMESSA	3
DESCRIZIONE DELL'APPALTO	3
ANAGRAFE DEL COMMITTENTE.....	4
ANAGRAFE DELL'IMPRESA APPALTATRICE.....	5
IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE.....	6
REGOLE PER LO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	6
E RISCHI DA INTERFERENZE E CONSEGUENTI MISURE DI TUTELA	6
COSTI DELLA SICUREZZA.....	8
PER RISCHI DA INTERFERENZE.....	8
ELENCO ALLEGATI	8
ALLEGATI.....	9

PREMESSA

Il presente documento si intende assolvere agli obblighi di cui all'art. 26 del D.lgs. 81/08.

L'appalto ha per oggetto il servizio integrato di noleggio, lavaggio, ritiro e riconsegna della biancheria piana e biancheria da bagno da destinare alla struttura recettiva del CEFPAS. Considerata l'attività da svolgere l'appalto può essere classificato come "mera fornitura di materiali".

Nel caso specifico restano vivi gli obblighi di cui ai commi 1 e 2 dell'art.26 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.

DESCRIZIONE DELL'APPALTO

OGGETTO DELL'APPALTO

SERVIZIO INTEGRATO DI NOLEGGIO, LAVAGGIO, RITIRO E RICONSEGNA DELLA BIANCHERIA PIANA E BIANCHERIA DA BAGNO DA DESTINARE ALLA STRUTTURA RECETTIVA DEL CEFPAS.

IN PARTICOLARE IL PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE RITIRERÀ E CONSEGNERÀ LA BIANCHERIA PRESSO I PUNTI DI "CONSEGNA" SITI AL PIANO TERRA DEI PADIGLIONI 4 E 6 E . I PUNTI DI CONSEGNA, PREVIA UFFICIALE COMUNICAZIONE, POTREBBE SUBIRE DELLE MODIFICHE DURANTE LO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO.

SEDI E/O LUOGHI DELLE ATTIVITÀ

Padiglione 4 e 6 del CEFPAS CENTRO PER LA FORMAZIONE PERMANENTE E L'AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DEL SERVIZIO SANITARIO, sito in Via Mulè, Caltanissetta

DURATA DELL'APPALTO

Il servizio oggetto del contratto avrà la durata di 15 settimane a far data dalla stipula del contratto, ad esclusione delle 2 settimane di chiusura del Centro previste nel mese di Agosto (9 -22 agosto 2021).

ANAGRAFE DEL COMMITTENTE

Ragione Sociale	CEFPAS - CENTRO PER LA FORMAZIONE PERMANENTE E L'AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DEL SERVIZIO SANITARIO
Sede Legale	Via Mule - CALTANISSETTA (CL)
Codice fiscale ente	1427360852

Datore di Lavoro Ditta committente	Ing. Roberto Sanfilippo
Luogo e data di nascita	Genova, 04/04/1970
Telefono	0934505204

Responsabile Unico del Procendimento	Arch. Mario Li Castri
Telefono	3384713344
email	licastri@cefpas.it

Incaricato CEFPAS preposto all'appalto	Alessio Giglio
Telefono	3334731460
email	giglio@cefpas.it

R.S.P.P.	Ing. Giuseppe Michele Rivituso
Luogo e data di nascita	Caltanissetta, 02/07/1980
Telefono	339-5968936

Medico Competente	Dott. Antonino Amato
Luogo e data di nascita	Prizzi (PA) 28/03/1955

RLS	Geom. Ernesto Renato Tortorici
Telefono	3204787575

ANAGRAFE DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Ragione Sociale	
Sede Legale	
Partita IVA	
Telefono	

Datore di Lavoro Ditta committente	
Luogo e data di nascita	
Telefono	

R.S.P.P.	
Luogo e data di nascita	
Telefono	

Medico Competente	
Luogo e data di nascita	
Telefono	

RLS	
Telefono	

Da compilare a cura della ditta appaltatrice

IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE

Al fine di assolvere agli obblighi di cui al comma 1 del D.lgs. 81/08 e ss.mm.i., la ditta appaltatrice deve:

1. Consegnare debitamente compilata e controfirmata l'autocertificazione per la verifica dell'idoneità tecnico professionali;
2. Copia del documento di riconoscimento del Datore di Lavoro;
3. Visura Camerale C.C.I.A.A.;
4. DURC in corso di validità

REGOLE PER LO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO

E RISCHI DA INTERFERENZE E CONSEGUENTI MISURE DI TUTELA

➤ Accesso alla cittadella e viabilità interna

Per accedere alla cittadella CEFPAS presentarsi all'ingresso e qualificarsi. Una volta effettuati i controlli da parte del personale del servizio di vigilanza è possibile accedere alla cittadella e dirigersi verso il padiglione nr.4 o il nr 6.

All'interno della cittadella dovrà essere rispettato il codice della strada e si dovranno seguire scrupolosamente le indicazioni della segnaletica stradale verticale e orizzontale. All'interno della cittadelle gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

Gli automezzi dovranno sostare o essere parcheggiati solo nelle apposite aree

➤ Emergenze

In caso di emergenze chiamare immediatamente il **servizio di vigilanza** al nr. **0934505243** indicando:

- il proprio nominativo;
- descrizione approssimativa dell'emergenza
- area dell'evento
- Numero approssimativo di persone coinvolte.

Successivamente chiamare l'incaricato CEFPAS preposto all'appalto dott. **Alessio Giglio** al nr **3334731460**, indicando:

- il proprio nominativo;
- descrizione approssimativa dell'emergenza
- area dell'evento
- Numero approssimativo di persone coinvolte.

Attendere le istruzioni del coordinatore delle emergenze.

➤ Utilizzo macchie e attrezzature

- E' vietato usare attrezzature o mezzi del CEFPAS.
- E' vietato l'utilizzo dell'impianto elettrico del CEFPAS.

➤ **Coordinamento misure di contenimento e diffusione della COVID-19**

INFORMAZIONE

Il datore di lavoro della ditta appaltatrice ha l'obbligo di distribuire l'informativa allegata redatta dal datore di lavoro del CEFPAS in particolare le informazioni riguardano:

- o l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria

- o la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio

- o l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene)

- o l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della ditta committente della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti

Il personale, prima dell'accesso al CEFPAS potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea, nel rispetto della privacy. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione - nel rispetto delle indicazioni riportate in nota - saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

Per tutte le persone che accedono alla cittadella CEFPAS è obbligatorio:

- L'uso della mascherina chirurgica o FFP2

- adottare tutte le precauzioni igieniche per le mani;
- mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 m.

E' vietato l'utilizzo dei servizi igienici.

COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI DA INTERFERENZE

Non sono previsti costi della sicurezza per rischi interferenti.

ELENCO ALLEGATI

Descrizione
Allegato 1 l'autocertificazione per la verifica dell'idoneità tecnico professionali
Allegato 2 Informativa COVID-19

ALLEGATI

AUTOCERTIFICAZIONE
“PER LA VERIFICA IDONEITA’ TECNICO-PROFESSIONALE”

(ai sensi dell’art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL’ATTO DI NOTORIETA SECONDO IL D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il sottoscritto.....nato ail e
residente in viain qualità di titolare/legale
rappresentante della ditta.....con sede legale in
..... via.....C.F./P.IVA
..... consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non
veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall’art. 76 del D.P.R. 28 dicembre
2000, n°445, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che la sopra citata ditta è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale di cui
all’art. 26, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., per l’esecuzione dei lavori e, in
particolare, che:

- l’azienda è iscritta alla camera di commercio, industria e artigianato (*di cui si allega copia del certificato di iscrizione*) con oggetto sociale inerente la tipologia dell’appalto;
- l’azienda è in regola con i contributi previdenziali (*di cui allega DURC*);
- l’azienda non è oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all’art. 14 del D.Lgs. 81/08.
- l’azienda ha effettuato la valutazione dei rischi ai sensi degli art. 28 e segg. del D.Lgs. 81/08;
- l’azienda utilizza macchine ed attrezzature conformi alle disposizioni previste dal D.Lgs. 81/08 e dalle Direttive comunitarie cogenti in fatto di marcatura CE;
- l’azienda ha consegnato ai propri lavoratori i Dispositivi di Protezione Individuale necessari per lo svolgimento dell’attività oggetto dell’appalto;
- l’azienda ha nominato il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, ed il Medico Competente (se previsto);
- i lavoratori coinvolti nell’appalto sono regolarmente assunti (UNILAV) e in possesso di adeguate capacità tecnico-professionali e qualifiche (qualora previste dalla normativa vigente in materia) per svolgere le attività oggetto dell’incarico;
- l’azienda ha provveduto ad informare tutti i lavoratori che interverranno presso la committente sui rischi presenti presso il CEFPAS e che, al fine di assicurare la sorveglianza del rispetto delle normative in fatto di sicurezza sul lavoro nell’appalto in oggetto, ha nominato un proprio preposto;

Si allega fotocopia della carta di identità.

Data

Timbro e firma

**INFORMATIVA AI LAVORATORI SU SINDROME RESPIRATORIA ACUTA GRAVE
DA NUOVO CORONAVIRUS (COVID-19):**

Caltanissetta , 15/06/2021

A tutti i lavoratori e le lavoratrici del CEFPAS

La COVID-19 (Coronavirus disease 2019) rappresenta un rischio biologico per il quale occorre adottare misure di prevenzione di natura generale per tutta la popolazione, e di natura particolare nei luoghi di lavoro, in conformità al Protocollo Sicurezza del 14 marzo 2020 e al D.Lgs. n. 81/2008.

I sintomi più comuni di contagio da COVID-19 sono febbre, stanchezza e tosse secca. Alcuni pazienti possono presentare indolenzimento e dolori muscolari, congestione nasale, naso che cola, mal di gola o diarrea. Questi sintomi sono generalmente lievi e iniziano gradualmente. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte (Ministero della Salute).

Tale informativa contiene quindi misure precauzionali che seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria, e che declinano le prescrizioni del Protocollo Sicurezza alla realtà Aziendale.

All'interno del CEFPAS ognuno è obbligato ad attenersi scrupolosamente alle seguenti disposizioni, in conformità al sistema disciplinare aziendale, e per non violare la Legge e impedire la diffusione del contagio.

Il lavoratore è obbligato a rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o di altri sintomi influenzali e deve chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.

È vietato fare ingresso nel luogo di lavoro o permanere nello stesso ed è obbligatorio dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) per le quali i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio.

È obbligatorio rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso al CEFPAS (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza: almeno 1 mt., osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);

È vietato frequentare luoghi affollati nei quali non sia possibile mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro.

È obbligatorio informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo sempre cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti (un metro e mezzo in questo caso).

Tutti i soggetti che manifestano i sintomi da contagio Covid-19 devono immediatamente rivolgersi al proprio medico curante, il quale potrà dare specifiche indicazioni, attraverso un certificato medico, all'azienda e al Medico Competente aziendale affinché possano adottare le misure di tutela più idonee.

Garantire sempre un adeguato ricambio d'aria negli ambienti di lavoro, con impianti idonei e con apertura delle finestre.

È obbligatorio per tutte le persone presenti in azienda adottare tutte le possibili precauzioni igieniche, in particolare per le mani.

L'azienda mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani.

È obbligatoria la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone

È obbligatorio utilizzare i DPI richiesti.

È obbligatorio utilizzare la mascherina chirurgica, o FFP2 o superiore, nei casi in cui sia impossibile mantenere le distanze interpersonali di sicurezza, in conformità alle specifiche indicazioni aziendali, che verranno consegnate a tutti i interessati.

Sanzioni penali

Dal 26 marzo, con l'entrata in vigore del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, le sanzioni sono state rese più severe e immediate. In generale, per chi viola le misure di contenimento dell'epidemia si prevede una sanzione amministrativa in denaro (da 400 a 3.000 euro). Se la violazione avviene mediante l'utilizzo di un veicolo le sanzioni possono arrivare fino a 4.000 euro. Oltre a questo, in caso di violazione delle misure di contenimento previste per pubblici esercizi, attività sportive, ludiche o di intrattenimento, attività di impresa o professionali e commerciali, può essere imposta la immediata sospensione dell'attività fino a 30 giorni. In caso di reiterazione le sanzioni pecuniarie sono raddoppiate (quindi da 800 a 6000 euro oppure 8.000 euro se commesse mediante l'utilizzo di un veicolo), mentre quella accessoria è applicata nella misura massima.

Il mancato rispetto della quarantena da parte di chi è risultato positivo al Covid-19, invece, comporta sanzioni penali: arresto da 3 a 18 mesi e pagamento di un'ammenda da 500 a 5000 euro, senza possibilità di oblazione. In ogni caso, se nel comportamento di chi commette la violazione delle misure di contenimento suddette sono riscontrati gli elementi anche di un delitto, resta la responsabilità penale per tale più grave reato. Quindi, ad esempio, rendere dichiarazioni false nelle dichiarazioni sostitutive consegnate alle forze di polizia durante i controlli resta un reato, che comporta l'immediata denuncia. Oppure violare la quarantena e, avendo contratto il virus, uscire di casa diffondendo la malattia può comportare la denuncia per gravi reati (epidemia, omicidio, lesioni), puniti con pene severe, che possono arrivare fino all'ergastolo.

Il Datore di lavoro

DPCM 4.03.2020 - Allegato 1 Misure igienico-sanitarie:

- a) lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
- b) evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- c) evitare abbracci e strette di mano;
- d) mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;
- e) igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- f) evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
- g) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- h) coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- i) non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
- l) pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- m) usare la mascherina solo se si sospetta di essere malati o se si presta assistenza a persone malate [o qualora non si possa mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro].



Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



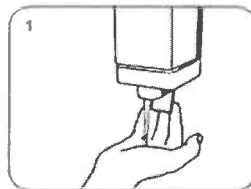
LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



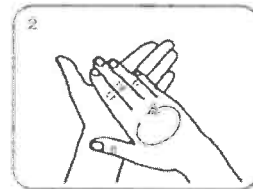
Durata dell'intera procedura: 40-60 secondi



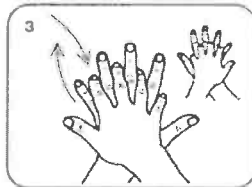
Bagna le mani con l'acqua



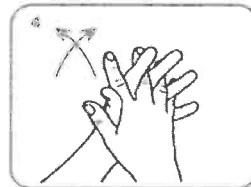
applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



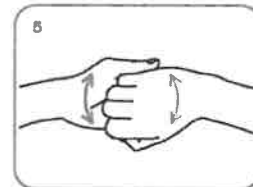
friziona le mani palmo contro palmo



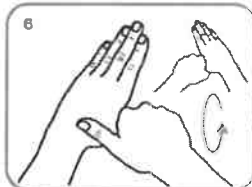
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



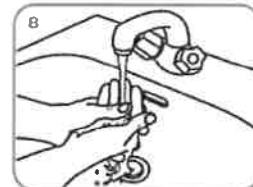
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



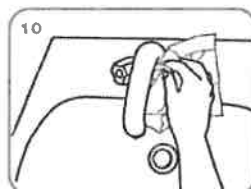
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



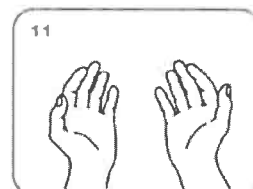
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE
for PATIENT SAFETY

WHO acknowledges the Hospital Universitari de Gesles (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.



World Health Organization

All responsible persons have been asked to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, with the exception of the copyright. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. It is requested that the World Health Organization be held liable for damages arising from its use.





LAVATI SPESSO LE MANI CON ACQUA E SAPONE O USA UN GEL A BASE ALCOLICA

EVITA CONTATTI RAVVICINATI MANTENENDO LA DISTANZA DI ALMENO UN METRO

NON TOCCARTI OCCHI, NASO E BOCCA CON LE MANI

EVITA LUOGHI AFFOLLATI

ALCUNE SEMPLICI RACCOMANDAZIONI PER CONTENERE IL CONTAGIO DA CORONAVIRUS

EVITA LE STRETTE DI MANO E GLI ABBRACCI FINO A QUANDO QUESTA EMERGENZA SARÀ FINITA

COPRI BOCCA E NASO CON FAZZOLETTI MONOUSO QUANDO STARNUTISCI O TOSSISCI. ALTRIMENTI USA LA PIEGA DEL GOMITO

SE HAI SINTOMI SIMILI ALL'INFLUENZA RESTA A CASA, NON RECARTI AL PRONTO SOCCORSO O PRESSO GLI STUDI MEDICI, MA CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA GENERALE, I PEDIATRI DI LIBERA SCELTA, LA GUARDIA MEDICA O I NUMERI REGIONALI



[SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS](https://salute.gov.it/nuovocoronavirus)



Ministero della Salute

